



## INCENTIVI AL VIA: LA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO FINANZIA L'INNOVAZIONE

*Approvato il Bando, è operativo lo strumento grazie al quale le aziende locali possono beneficiare di contributi per essere sempre più competitive nei mercati.*

*Presentazione delle domande a partire dal 16 settembre 2013*

Incoraggiare l'approccio all'innovazione, anche attraverso l'individuazione di bisogni e soluzioni mirati; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti di innovazione di prodotto, organizzativa e di processo; supportare l'attivazione di nuove professionalità in azienda, per l'apporto di specifiche competenze; sostenere l'applicazione di modelli organizzativi e di gestione incentrati sull'utilizzo di avanzati sistemi di informazione e comunicazione (Ict) e l'adozione di tecnologie per la tutela delle produzioni caratteristiche; promuovere il connubio tra esigenze di produttività e competitività, nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Sono questi gli obiettivi principali del **"Bando di concorso per la concessione di contributi alle PMI per favorire l'innovazione, la competitività, per l'applicazione di tecnologie avanzate e la salvaguardia dell'ambiente"**, approvato dalla Giunta della Camera di Commercio di Treviso nella riunione dello scorso 21 giugno.

Diventano così disponibili ben 2 milioni di €, grazie anche all'asestamento del preventivo economico che il Consiglio camerale approverà entro l'estate. Soldi che potranno essere erogati alle imprese trevigiane, anche di piccolissime dimensioni, in forma di contributo a fondo perduto e in una percentuale che può arrivare fino al 50% dei costi ammissibili sostenuti.

Uno sforzo decisamente importante per uno strumento unico – anche per l'entità dei fondi stanziati - nel panorama delle Camere di Commercio nazionali. E che vuol essere, nello specifico, un segno tangibile dell'impegno dell'Istituzione di Piazza Borsa per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale.

### **Il Bando si articola su 5 Linee di intervento ed esattamente:**

- 1) Mappatura dei bisogni di innovazione e identificazione delle azioni per la soluzione di tali bisogni;
- 2) Sviluppo di progetti, prodotti e servizi innovativi;
- 3) Capitale umano qualificato in azienda;
- 4) Tecnologie dell'informazione e comunicazione (Ict);
- 5) Interventi per la competitività aziendale e la tutela dell'ambiente.

Ognuna di queste Linee è dotata di uno specifico fondo e risponde a distinte finalità d'incentivazione, in correlazione ai diversi investimenti attivabili e quindi finanziabili.

Nelle "Schede di intervento" relative alle Linee medesime vengono dettagliatamente specificati gli interventi ammissibili, gli investimenti minimi e gli importi massimi dei contributi, sia nel caso di partecipazione di imprese singole (microimprese, piccole imprese e medie imprese, secondo le definizioni comunitarie) che in quello, per la prima volta espressamente previsto e valorizzato, della partecipazione di almeno tre imprese in forma aggregata, aventi sede e/o unità operativa in provincia.



Un'ulteriore specifica valorizzazione – in termini di maggior contributo assegnabile – è stata prevista nel caso in cui a partecipare al Bando siano imprese femminili o giovanili.

L'importo massimo del contributo camerale varia, a seconda delle Linee e degli interventi ammissibili realizzati, da € 6.000,00 a € 20.000,00 per le imprese singole e da € 10.000,00 a € 40.000,00 complessivi per le aggregazioni di imprese. Nel caso di imprese singole va altresì specificata la valorizzazione di cui si è appena detto per le imprese femminili e giovanili, quantificata in un importo massimo di contributo che – rispetto a quanto sopra specificato – viene aumentato di € 2.000,00 o € 3.000,00 a seconda dei casi.

Relativamente alla procedura per l'accesso ai finanziamenti, che è stata il più possibile semplificata, grazie anche alla comoda modulistica appositamente predisposta, la data a partire dalla quale possono essere inviate le domande è fissata al 16 settembre 2013 (è stata volutamente lasciata, quindi, un margine sufficientemente ampio per preparare i documenti necessari), mentre l'ultimo giorno utile per detta partecipazione è il 4 ottobre successivo. Gli interventi veri e propri potranno essere concretamente realizzati dal giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza.

Al fine di favorire l'invio telematico è stata prevista la possibilità di presentare la domanda – oltre che con raccomandata A/R – anche mediante posta elettronica certificata.

Le domande pervenute in tempo utile saranno esaminate dalla Camera di Commercio, secondo le modalità espressamente disciplinate dal Bando, anche con l'apporto di una Commissione ad hoc, i cui componenti saranno individuati in base a requisiti di professionalità tecnica coerenti con gli obiettivi del Bando stesso.

La valutazione delle domande e l'ammissione a contributo avverrà con l'assegnazione di un punteggio a ciascun progetto, in base a criteri già ben definiti, oltre che in relazione al giorno di presentazione di ogni singola domanda.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate dagli interessati entro e non oltre il 13 giugno 2014, data che coincide altresì con il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese. C'è insomma tutto il tempo necessario per realizzare gli interventi.

Dopo questa data verrà effettuato un nuovo esame della documentazione trasmessa, ai fini della vera e propria liquidazione dei contributi; tale esame sarà condotto, in particolare, comparando espressamente i risultati raggiunti dalle imprese partecipanti rispetto agli obiettivi fissati dal Bando.

***“Vogliamo incentivare concretamente l'innovazione che si fa ogni giorno in azienda – spiega il **Presidente dell'Ente camerale, Nicola Tognana** – e, quindi, anche quell'innovazione incrementale che, talvolta, gli stessi imprenditori non percepiscono come tale e che è invece fondamentale, purché corrisponda al miglioramento del prodotto, del processo produttivo, dei servizi resi e dell'organizzazione aziendale. Inoltre, guardiamo con favore al rispetto dell'ambiente, perché il successo di un'impresa non va disgiunto dalla tutela del territorio, così come intendiamo concorrere alla diffusione dei saperi e delle tecnologie all'interno di ogni unità produttiva.***

***La Camera di Commercio si conferma quindi quale fattivo driver dell'innovazione, nella consapevolezza che per uscire da questa crisi - che colpisce così duramente i nostri imprenditori - sia necessario sostenere la competitività aziendale anche attraverso nuovi investimenti, meglio ancora se, come in questo caso, agevolati grazie a importanti contributi pubblici ben mirati”.***

Il Bando, le Linee e le Schede d'intervento, assieme alla modulistica in facsimile, sono in via di pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Treviso – all'indirizzo [www.tv.camcom.gov.it](http://www.tv.camcom.gov.it) – così da essere prontamente disponibili per tutti gli interessati.